

*Repubblica Italiana*



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO PER IL BILANCIO E LE FINANZE**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTI gli articoli 48, comma 2, 2° periodo e 51 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nonché l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 recante “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018” ed in particolare il suo articolo 1;

VISTA la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTA la nota n. 2486 del 02/02/2018 con la quale il Dipartimento Sviluppo rurale chiede rispettivamente l'iscrizione nel bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario della somma di euro 433.655,32 - e/o in alternativa l'istituzione di apposito capitolo dove allocare le somme richieste - sul capitolo di bilancio 156501 (di cui euro 410.831,42 per rimborso ed euro 22.823,90 per penalità pari al 10% dell'anticipo) al fine di provvedere alla restituzione ad AGEA dell'anticipo versato per la Misura 227 del PSR SICILIA 2007-2013 in riferimento al “Progetto per il miglioramento, la valorizzazione ed il

recupero di ecosistemi forestali con particolare riferimento alle formazioni boschive e vegetali tipiche dell'isola al fine di aumentarne il valore naturalistico ed ambientale consistente nella rinaturalizzazione nei popolamenti artificiali di conifere attraverso tagli di diradamento delle stesse da realizzarsi nei demani forestali della R.N.O. Campanito - Sambughetti, nel comune di Nicosia, nel distretto forestale di Nicosia, in provincia di Enna” – (domanda di anticipo n. 94751144224 e di acconto n. 94751826093) nonché l’impinguamento del capitolo 155317 della somma di euro 592,31 quale interessi maturati;

VISTA la nota prot. n. 6943 del 12/02/2018 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa, corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota dipartimentale;

CONSIDERATO che sulle domande di anticipo n. 94751144224 e di acconto n. 94751826093 sono state attivate le procedure di recupero debiti – dichiarazione di impegno n. 94020119007 del 16/12/2011 o di acconto come da **comunicazione AGEA prot. n. 1037 del 08/01/2018 con la quale viene richiesta la restituzione della somma complessiva di euro 434.655,33 (comprensiva degli interessi maturati relativamente alla domanda di acconto , pari a euro 183.184,74 alla data odierna)**;

VISTA la nota prot. N. 19836 del 29/05/2015 del Servizio 10 – Programmazione e Gestione Fondi Comunitari del Dipartimento Sviluppo rurale con la quale si comunica l’avvio del procedimento di recupero di complessivi euro 433.655,33 nei confronti dell’UST di Enna *“Tenuto conto delle difformità riscontrate nell’ubicazione dei lavori, visto anche l’art. 24, 3° par. lett.C) e 4° par. comma 1 del Reg. (UE) 65/11, non ammissibile l’intervento realizzato, con conseguente esclusione della spesa sostenuta dal rimborso AGEA”*;

VISTA la dichiarazione di impegno (domanda n. 94751144224 – barcode n. 94020119007) del 16/11/2011 a firma del Direttore pro-tempore del Dipartimento Sviluppo Rurale, dott. Salvatore Giglione, con la quale viene impegnato il dipartimento a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati da AGEA in dipendenza del recupero, fino a concorrenza della somma massima di euro 251.062,90 pari al 110% dell’importo richiesto come anticipo pari ad euro 228.239,00 entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Il pagamento dell’importo richiesto da AGEA sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre ad AGEA alcuna eccezione.

CONSIDERATO che la somma complessiva di euro 410.831,42 risulta acquisita all'erario regionale al capitolo 4986 - capo XX – di cui euro 228.239,00 in data 01.02.2012 quale anticipo ed euro 182.592,43 in data 08/02/2013 quale acconto;

RAVVISATA la necessità di iscrivere alla dotazione di competenza per la somma complessiva di euro 434.655,32 dei capitoli relativi ai fondi regionali rispettivamente 156501 per euro 410.831,42 quale rimborso ed euro 22.823,90 quale penale ed al capitolo 156618 la somma di euro 1.000,00 quali interessi di mora, onde provvedere al trasferimento delle medesime ad AGEA come da richiesta prot. n. 1037 del 08/01/2018 – nella considerazione che le opere realizzate non sono state riconosciute ammissibili per *le difformità riscontrate nell’ubicazione dei lavori* e pertanto ad intero carico della bilancio della Regione aggravandone il relativo disavanzo;

CONSIDERATO che il Dipartimento Sviluppo rurale nella su menzionata nota dipartimentale prot. n. 2486/2018 dichiara di avere inviato opportuna segnalazione alla procura della Corte dei Conti;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n.187/2017 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

**Art. 1**

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2017 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

Missione Programma	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE NOM. Competenza
<b>ASSESSORATO ECONOMIA – DIPARTIMENTO BILANCIO</b>		
<b>Missione</b>	<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 - Fondi di riserva</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.10 - Altre spese correnti</b>	
<b>Missione 20. Programma 1</b>		<b>- 434.655,33</b>
di cui ai capitoli		
215744	Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 434.655,33
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE</b>		
<b>Missione</b>	<b>16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca</b>	
<b>Programma</b>	<b>1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	
<b>Titolo</b>	<b>1 - Spese correnti</b>	
<b>Macroaggregato</b>	<b>1.09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	
<b>Missione 16 –Programma 1</b>		<b>+ 434.655,33</b>
(di cui ai capitoli)		
156501	Rimborsi di parte corrente ad amministrazioni centrali di somme non dovute o incassate in eccesso (spese obbligatorie)	+ 433.655,33
	<b>Macroaggregato 1.07 - Interessi passivi</b>	
156618	Interessi di mora dovuti da parte dell'amministrazione regionale. (spese obbligatorie)	+ 1.000,00

## Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 06/03/2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
F.to ( **Bologna** )

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
F.to (Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
F.to (Rosalia Cataldo)